

DELIBERAZIONE N. 123

L'anno **2019** il giorno **ventinove** del mese di **ottobre**, alle ore **15.30**, presso la Sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura si è riunita la **GIUNTA CAMERALE**, validamente costituita.

Alle ore **16.45** il Presidente dott. Andrea **ZANLARI**

- constatata la presenza in numero legale di Componenti nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
CASSINELLI Leonardo		X
CHITTOLINI Francesca		X
CORSINI Alessandro	X	
LOMBARDO Gian Paolo	X	
TANARA Paolo	X	
ZILIOLI Marco	X	

- constatata, per il Collegio dei Revisori dei Conti, la presenza dei Signori:

	Presente	Assente
CAVALLO Antonietta		X
DI MARO Vincenzo Maria		X
VENTURINI Elisa	X	

presente il **Segretario Generale** della Camera di Commercio dott. **Alberto EGADDI** dichiara aperta la trattazione del seguente argomento:

**PARMA ALIMENTARE SRL: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA
RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DA PARTE DELLA
PROVINCIA DI PARMA**

LA GIUNTA CAMERALE

richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 194 del 28/10/2010, avente ad oggetto "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CAMERALI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI 27-29 DELLA LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA PER IL 2008)", con la quale la Giunta camerale riconobbe che le partecipazioni (allora) detenute dalla Camera di Commercio di Parma rispondevano ai requisiti richiesti dalle disposizioni recate dai commi 27-29 dell'art. 3 della legge finanziaria per il 2008, in quanto strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e ne autorizzò pertanto il mantenimento, sulla base delle linee - guida diramate in materia dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio;
- n. 175 dell'11/12/2014, avente oggetto "VALUTAZIONI IN MERITO ALLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE", con la quale la Giunta camerale, in merito agli adempimenti previsti dall'art. 1 comma 569 della legge 147/2013 (stabilità per il 2014), ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni attualmente detenute dall'Ente;
- n. 37 del 30/3/2015, avente ad oggetto "DEFINIZIONE E ADOZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE DI STABILITÀ PER IL 2015 (ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI)";
- n. 27 del 30/3/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI IN RIFERIMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE DI STABILITÀ PER IL 2015 (ART. 1 COMMA 612)";
- n. 133 del 27/9/2017 avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016 S.M.I. - DETERMINAZIONI";
- n. 162 del 17/12/2018 avente ad oggetto "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - ANNO 2018";

dato atto che tra le partecipate dell'Ente figura la società PARMA ALIMENTARE Iniziativa promozionale consortile S.R.L. della quale detiene il 57,689% del capitale sociale;

vista la nota del 3/10/2019 (prot. interno 23363) con la quale la società, richiamata l'informativa data in occasione dell'assemblea dello scorso 30 aprile per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018, informava che l'organo amministrativo ha determinato in euro 886,00 il valore di liquidazione della quota che il socio Provincia di Parma ha richiesto ai sensi dell'art. 24 del TUSP, precisando che i soci possono esercitare il diritto di opzione spettante entro 30 giorni dal ricevimento della citata nota;

visto che con tale lettera la società stabiliva che in caso di mancato esercizio di opzione convocava, già da ora, l'assemblea dei soci per il giorno 25/11/2019 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Partecipazione societaria della Provincia di Parma nella società Parma Alimentare - liquidazione quota ai sensi dell'art.24 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e provvedimenti conseguenti.

L'assemblea dovrà deliberare in merito al formale accoglimento della richiesta di liquidazione/recesso dell'Amministrazione Provinciale di Parma, mediante riduzione della riserva legale, con conseguente accrescimento proporzionale della partecipazione degli altri soci.

La società segnala che, in mancata sottoscrizione di altro/i socio/i, il rimborso della partecipazione avverrà mediante compensazione parziale con il credito vantato dalla società nei confronti della Provincia di Parma, ammontante a complessivi euro 1.125,35;

ritenuto che la posizione ricoperta dall'Ente nell'ambito della compagine sociale della società Parma Alimentare sia da considerarsi allo stato adeguata;

preso atto che non è prevista la convocazione della Giunta camerale entro la data fissata per l'assunzione della determinazione concernente l'esercizio del diritto di opzione sopra menzionata, prodromica alle decisioni che verranno adottate nell'Assemblea convocata per il prossimo 25/11;

dopo ampia e approfondita discussione,

ad unanimità di voti

DELIBERA

- a) di non esercitare il diritto di opzione spettante all'Ente relativamente alla quota di partecipazione detenuta in Parma Alimentare S.r.l. dalla Provincia di Parma che ne ha chiesto la liquidazione ai sensi dell'art. 24, comma 5 del TUSP;
- b) di votare a favore della liquidazione della quota societaria della Provincia di Parma nella società Parma Alimentare S.r.l., tenuto conto di quanto già precisato al punto 1).

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del regolamento camerale per la pubblicazione avente effetto di pubblicità legale di atti e provvedimenti della Camera di Commercio di Parma, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 21 del 23/12/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alberto Egaddi)
f.to Alberto Egaddi

IL PRESIDENTE
(Dott. Andrea Zanlari)
f.to Andrea Zanlari

Il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo camerale on line sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Parma www.pr.camcom.it dal 13 NOVEMBRE 2019 per sette giorni consecutivi, e così fino al 19 NOVEMBRE 2019.